

MATTONELLE IN GRANIGLIA

CARATTERISTICHE TECNICHE

Le " **Piastrelle alla Veneziana**", sono composte nel primo strato con cemento Portland, graniglia di marmo lavata e depolverizzata, polvere di marmo ed ossidi colorati, per circa 1 cm. di spessore; il secondo strato è un calcestruzzo ad alta resistenza con inerti selezionati ed ha uno spessore di circa 1,7 cm.

La mattonella viene fornita nella versione prelevigata da lucidare in opera. La frantumazione e miscelatura delle polveri di marmo, e la variabilità delle materie prime, possono dar luogo a tonalità diverse nei pavimenti.

Quindi prima di posare le mattonelle controllare la colorazione delle stesse bagnandole una ad una, curare la battitura che deve essere precisa ed uniforme, evitando difficoltà di planarità tra le piastrelle. E' importante distanziare le mattonelle di 1 mm. raccomandando l'uso di spessorini, tipo punta di stecchino o lamelle d'acciaio. Questo sistema evita l'apertura del giunto tra un mattone e l'altro.

La boiaccia di acqua e cemento per la sigillatura delle fughe deve essere applicata dopo 5-6 giorni dalla posa delle mattonelle, per dar modo al sottofondo di asciugarsi completamente. Durante questo periodo è assolutamente necessario lasciare il pavimento pulito, per evitare che eventuali residui di polvere chiudano le giunture fra una mattonella e l'altra, non permettendo così alla boiaccia di aderire fino in fondo. (conservare alcuni kg. di boiaccia per un eventuale ripristino);

Trascorso circa un mese si può procedere con una prima lucidatura del pavimento che rendendo maggiormente visibile l'intera superficie consentirà di individuare eventuali mattonelle difettose che potranno essere sostituite dopo averle asportate con l'ausilio di un flessibile. Per la nuova stuccatura utilizzare la boiaccia precedentemente conservata;

Portare a termine la lucidatura con una seconda passata, fino ad ottenere una superficie lucida e uniforme.

LEVIGATURA E LUCIDATURA

Si effettua dai 20 ai 30 giorni dalla stuccatura a seconda del periodo dell'anno.

Per la levigatura /lucidatura del marmo e del pavimento in cemento, si effettuano 7 passaggi, utilizzando delle macchine appropriate, la cui azione raffinatrice è realizzata da apposite mole abrasive che agiscono in presenza di acqua. Le mole usate nella fase di levigatura, sono del tipo grana 60-200-300-400-600-800. Questo genere di classificazione sta ad indicare la dimensione dell'abrasivo contenuto nell'impasto della mole (la cifra 60 indica 1/60 di mm.).

Terminata la fase di levigatura si procede alla lucidatura del pavimento, effettuata mediante un feltro posto sotto la macchina e l'uso di pietre lucidanti naturali. Questa fase avviene grazie all'azione della pietra posta al di sotto del feltro.

Le pietre ruotano sulla superficie del pavimento e il calore generato dall'attrito favorisce il distacco di residui solidi dalle stesse, i quali vanno ad accludere i pori presenti sul pavimento.

Le maggiori difficoltà di una giusta levigatura sono dovute all'azione abrasiva delle mole, che deve essere omogenea su tutta la superficie così da avere il piano del pavimento il più uniforme possibile. Particolare attenzione dovrà avere il lucidatore, nella fase di lucidatura del pavimento, in quanto una buona lucidatura diminuisce notevolmente la porosità del materiale.

Nella levigatura/lucidatura bisogna usare molta acqua per evitare i seguenti rischi:

- Assorbimento di poltiglia da parte del pavimento;
- Sgranatura delle piastrelle.

Appena terminata la lucidatura, per evitare che si formi sul pavimento una velatura biancastra, bisogna lavare 2/3 volte al giorno con acqua e detergente neutro, fino a quando il pavimento non raggiunge la sua durezza e vivacità di colori.

IL TRATTAMENTO DEL PAVIMENTO IN GRANIGLIA CON PRODOTTI “FILA”

Lavaggio iniziale

- Spazzare bene il pavimento
- Lavare con “**FilaCleaner** (diluito 1:5) o **Fila PS/87** (diluito da 1:10 a 1:50) utilizzando monospazzola con disco verde o spazzolone
- Raccogliere il residuo con aspiraliquidi o straccio
- Sciacquare bene alla fine

DOPO 15 GIORNI quando il pavimento è perfettamente asciutto

Protezione

Il cemento è molto poroso e quindi vulnerabile allo sporco. Per evitare questi inconvenienti è necessario impartirgli una protezione antimacchia.

- Stendere una mano di **Hydrorep** con pennellessa ed attende 24 ore
- Stendere una seconda mano di **Hydrorep** sempre con pennellessa ed attendere altre 24 ore
- Stendere una mano di **Filafob**

Manutenzione

- Lavare con soluzione diluita di **FilaCleaner**. Qualora si volesse ripristinare la protezione con una finitura a cera, applicare **Veneziana** (2 bicchieri in 5 litri d'acqua) lucidando alla fine con lucidatrice.